



Agenzia per la Coesione Territoriale



ALL. 4 – Sottosezione Rischi Corr. e T.

RELAZIONE SULLA AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE (ex. Art. 125.4 c) RDC 1303/2013)

Fondo:	FESR
Intervento	P.O.N. CITTA' METROPOLITANE 2014 - 2020
CCI	CCI 2014IT16M2OP004
Decisioni Comunitarie	N. C (2015)4998 del 14.07.2015
Organismo Intermedio	Città di Messina Responsabile OI: dott. Salvo Puccio E-mail: salvo.puccio@comune.messina.it Indirizzo: Piazza Unione Europea 1, 98122 Messina
Atto di delega	01.08.2016
Modello Organizzativo e di funzionamento	Deliberazione G.C. n. 429 del 07.12.2022 – Approvazione SIGECO Urbano. Versione 3.0
Piano operativo	Versione 11.0 giusta D.G. n. 158 del 08/07/2022
Unità organizzativa dell'OI incaricata della valutazione	Responsabile Unità: dott. Giuseppe Danilo Galli E-mail: giuseppedanilo.galli@comune.messina.it Indirizzo: Piazza Unione Europea 1, 98122 Messina
Predisposizione aggiornamento relazione	Data 06/02/2023
Unità organizzativa dell'OI incaricata dell'approvazione	Responsabile Unità: Responsabile OI E-mail: salvo.puccio@comune.messina.it Indirizzo: Piazza Unione Europea 1, 98122 Messina
Approvazione relazione	data



Agenzia per la Coesione Territoriale
Organismo Intermedio Città di Messina

Contenuti

1 L'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode.....	6
2 Procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode	7
3 L'autovalutazione dell'esposizione a rischi di frode specifici	7
3.1 Processo "selezione dei candidati"	9
<i>SR1 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione</i>	9
Rischio complessivo netto	12
Piano di azione	12
Rischio obiettivo	12
<i>SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati</i>	12
Rischio complessivo netto	13
Piano di azione	13
Rischio obiettivo	13
<i>SR3 Doppio finanziamento</i>	13
Rischio complessivo netto	14
Piano di azione	14
Rischio obiettivo.....	155
3.2 Processo "attuazione del programma e verifica delle attività"	155
<i>IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti</i>	15
Rischio complessivo netto	18
Piano di azione	18
Rischio obiettivo	18
<i>IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria</i>	18
Rischio complessivo netto	223
Piano di azione	233



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rischio obiettivo.....	233
<i>IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria</i>	233
Rischio complessivo netto26	
Piano di azione26	
Rischio obiettivo26	
<i>IR4 Offerte concordate</i>	277
Rischio complessivo netto	30
Piano di azione	30
Rischio obiettivo.....	30
<i>IR 5 Offerta incompleta</i>	30
Rischio complessivo netto31	
Piano di azione31	
Rischio obiettivo31	
<i>IR6 Manipolazione delle dichiarazioni di spesa</i>	322
Rischio complessivo netto	344
Piano di azione	344
Rischio obiettivo34	
<i>IR7 Mancata consegna o sostituzione di prodotti</i> 34	
Rischio complessivo netto	377
Piano di azione	377
Rischio obiettivo36	
<i>IR8 Modifica di un contratto esistente</i>	377
Rischio complessivo netto38	
Piano di azione38	
Rischio obiettivo38	
<i>IR 9 Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale</i> 38	



Agenzia per la Coesione Territoriale
Organismo Intermedio Città di Messina

Rischio complessivo netto ⁴¹	
Piano di azione	422
Rischio obiettivo.....	422
<i>IR 10 Costi di manodopera fittizi</i>	422
Rischio complessivo netto ⁴⁵	
Piano di azione ⁴⁵	
Rischio obiettivo.....	466
<i>IR 11 Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici</i> ⁴⁵	
Rischio complessivo netto	477
Piano di azione	477
Rischio obiettivo.....	477
3.3 Processo “rendicontazione e pagamenti” ⁴⁶	
<i>CR 1 Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato</i> ⁴⁷	
Rischio complessivo netto	479
Piano di azione	499
Rischio obiettivo.....	499
<i>CR 2 Processo di rendicontazione della spesa incompleto / inadeguato</i>	499
Rischio complessivo netto ⁵⁰	
Piano di azione	511
Rischio obiettivo.....	511
<i>CR 3 Conflitti di interesse nell'OI</i>	511
Rischio complessivo netto ⁵²	
Piano di azione ⁵²	
Rischio obiettivo.....	533
<i>CR 4 Conflitti di interesse nell'Organismo Intermedio</i>	533
Rischio complessivo netto ⁵⁴	



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Piano di azione54

Rischio obiettivo54

3.4 Processo “aggiudicazione diretta da parte dell'organismo intermedio” 555

PR 1 Elusione della procedura di gara obbligatoria 555

Rischio complessivo netto 578

Piano di azione57

Rischio obiettivo57

PR 2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria57

Rischio complessivo netto60

Piano di azione60

Rischio obiettivo61

PR 3 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti61

Rischio complessivo netto64

Piano di azione64

Rischio obiettivo64

Allegato 1: Strumento di Autovalutazione del rischio di frodeErrore. Il segnalibro non è definito.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

1 L'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode

Con riferimento a questo Organismo Intermedio, l'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate è, secondo quanto indicato nel modello organizzativo e di funzionamento, il Responsabile/Referente per la prevenzione e gestione delle frodi.

L'assetto organizzativo del Comune di Messina è disciplinato dalla normativa generale vigente, dallo Statuto della Città e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo obiettivi di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

L'organizzazione degli uffici è ispirata innanzitutto al principio di distinzione tra attività di indirizzo e di controllo tipica degli organi politici e attività di gestione attribuite alla dirigenza, nonché a criteri di programmazione, decentramento, autonomia e responsabilità, al fine di corrispondere con la massima efficacia ed efficienza al pubblico interesse ed ai diritti dei cittadini-utenti, assicurando speditezza, economicità, imparzialità, trasparenza dell'azione amministrativa. L'assetto generale dell'Ente è articolato a livello centrale e circoscrizionale.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'organizzazione dell'Ente è stata interessata da modifiche sostanziali che hanno condotto alla diversa identificazione di responsabilità organizzative. Con la deliberazione n. 79 del 29/04/2022 infatti, il Commissario Straordinario in sostituzione della G.C., ha approvato la revisione dell'assetto organizzativo e la nuova macrostruttura dell'Ente con il relativo Funzionigramma definendo il passaggio ad una struttura organizzativa formata da n. 3 Aree e n. 7 Dipartimenti di livello dirigenziale articolati in n. 66 Servizi.

Da ultimo, con deliberazione della G.C. n. 516 del 27/12/2022 la struttura organizzativa è stata ulteriormente rimodulata con la previsione sempre di 3 Aree (Amministrativa, Finanziaria e Tecnica) e la istituzione di n. 9 Strutture di livello dirigenziale (Dipartimenti) e n. 69 Servizi, con decorrenza dal 01/01/2023.

Anche la struttura dell'O.I. al momento è interessata da un processo di riorganizzazione in dipendenza delle modifiche della struttura comunale e della conseguente diversa identificazione di responsabilità organizzative, nonché dell'assottigliamento del numero delle risorse umane adibite ai vari Uffici.

Nelle more della modifica del SIGECO urbano e del Piano Operativo, l'aggiornamento dello strumento di autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate allegato alla presente è stato istruito dal dott. Giuseppe Danilo Galli , ad oggi referente anticorruzione dell'Organismo Intermedio, su incarico del Responsabile O.I dott. Salvo Puccio e della Responsabile del coordinamento della segreteria tecnica dell'O.I, arch. Annita Fiorello.

L'attività di aggiornamento è stata condotta in coerenza con l'analisi dei rischi posta alla base del Piano anticorruzione dell'Ente, facendo riferimento al sistema di controlli e agli strumenti già esistenti e standardizzati nel PTPCT vigente, al fine di prevenire i rischi specifici in seno alle attività legate al PON Città Metropolitana 2014-2020;

Le informazioni contenute nei Piani triennali dell'Ente hanno costituito la principale fonte informativa nell'aggiornamento della valutazione dei rischi di frode avendo riguardo:

- 1) all'analisi di contesto interno operata dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amministrativa della Segreteria Generale;
- 2) alla valutazione, effettuata dai referenti anticorruzione delle strutture dipartimentali dell'Ente direttamente interessate dalle attività del PON Città Metropolitana 2014-2020, sui rischi analoghi in occasione della mappatura dei processi di lavoro nel corso del 2022;
- 3) al sistema di gestione del rischio corruttivo delineato nel vigente Piano Anticorruzione.

Quanto all'attuazione delle misure si è fatto riferimento anche agli esiti dei monitoraggi condotti dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amministrativa della Segreteria Generale, sintetizzati nella relazione annuale del RPCT del 2022 e nelle direttive conformative del Segretario Generale.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Sono stati quindi presi in considerazione controlli e strumenti già esistenti e standardizzati con lo scopo di prevenire i rischi specifici in seno alle attività legate al PON Metro.

2 Procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode

La Relazione è stata predisposta dall'Unità organizzativa di prevenzione della corruzione dell'O.I. e condivisa con il Responsabile, dott. Salvo Puccio..

Dopo l'approvazione da parte del Gruppo di Valutazione del PON Città Metropolitane 2014-2020 della documentazione antifrode, l'O.I. adotta gli esiti dell'autovalutazione dei rischi di frode con proprio provvedimento. Tale atto è successivamente inoltrato all'AdG, che ne cura la pubblicazione su Metropolis.

Il presente documento sarà adottato dalla Giunta Comunale in sede di aggiornamento della Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023/2025 di cui ne costituirà un allegato.

3 L'autovalutazione dell'esposizione a rischi di frode specifici

L'autovalutazione dei rischi di frode eseguita si basa sulle seguenti fasi metodologiche¹:

1. quantificazione del rischio che un determinato tipo di frode possa essere commesso, valutandone impatto e probabilità (rischio lordo);
2. valutazione dell'efficacia dei controlli esistenti volti a ridurre il rischio lordo;
3. valutazione del rischio netto, dopo aver preso in considerazione le ripercussioni degli eventuali controlli attuali, nonché la loro efficacia, ossia la situazione allo stato attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'impatto dei controlli per l'attenuazione del rischio previsti sul rischio netto (residuo);
5. definizione di un obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'autorità di gestione considera tollerabile.

Nell'allegato 1 del presente documento è riportato lo strumento di autovalutazione del rischio compilato aggiornato per ciascun processo chiave.

Al fine di permettere un accurato riesame delle conclusioni, nei paragrafi a seguire, per ogni rischio specifico oggetto di autovalutazione, si riportano gli elementi informativi ed i riferimenti della documentazione in base ai quali questo Organismo intermedio ha espresso il proprio giudizio professionale con riferimento ad ogni fase del processo di autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate.

Di seguito un quadro sinottico della documentazione utilizzata per l'autovalutazione:

Rif. Fonte	Rif. identificativi documento	Rif. Archiviazione della
------------	-------------------------------	--------------------------

¹ Cfr. capitolo 3. *Autovalutazione dei rischi di frode* della Nota EGESIF 14002100 giugno 2014 *Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*

informativa²		documentazione³
Manuale delle Procedure ADG	Manuale delle procedure Versione 2.0 del 20.12.2016 e relativi allegati	ADG - Roma e consultabile sul sito internet http://metropolis.ponmetro.it
Sistema di gestione e controllo (SIGECO) Urbano della Città di Messina – versione 2.0	Deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 07/12/2022	Ufficio del PON Metro presso Direzione Generale – Servizio Politiche Europee, Pianificazione e Programmazione Strategica – Piazza Unione Europea 1- 98122 Messina
Piano Triennale Anticorruzione e relativi allegati	Piano Triennale Anticorruzione e relativi allegati, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 11.02.2022, aggiornato con Deliberazione della G.C. n. 271 del 14/09/2022	Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di reg.amm.va presso Segreteria Generale Comune di Messina – Piazza Unione Europea 1, sito istituzionale dell’Ente – Sezione Amministrazione Trasparente.
Piattaforma di Wistleblowing	Deliberazione G.C. 578 del 6/11/2018; DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni,	Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di reg.amm.va presso Segreteria Generale Comune di Messina, consultabile al sito istituzionale http://comune.messina.it –Sezione Amministrazione Trasparente- altri contenuti-prevenzione della corruzione.
Regolamento sul Sistema dei controlli interni	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/C del 10/01/2013 e deliberazione n. 32/C del 21/03/2013.	Consultabile al sito istituzionale http://comune.messina.it Sezione Amministrazione trasparente – disposizioni generali – atti generali
Misure organizzative di Sistema sui controlli interni	Determinazione SG n. 220 del 19/10/2016:misure organizzative di sistema sui controlli interni; Determinazione SG n.7023 del 31/12/2018:rimodulazione del sistema organizzativo dei controlli interni; Determinazione S.G. n. 216 del 11/01/2019:atto organizzativo contr. succ.amm.vo e adozione della relativa griglia di controllo	Segreteria Generale – Comune di Messina – Piazza Unione Europea 1
Conflitti di interesse/incompatibilità /inconferibilità	Direttiva RPC prot. n. 13611 del 16/01/2018; Procedura di conferimento incarichi disciplinata nel vigente PTPCT	Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di reg.amm.va presso Segreteria Generale Comune di Messina – Piazza Unione Europea 1, sito istituzionale dell’ente http://comune.messina.it
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	DPR 62/2013.	Sito Normattiva
Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di	Deliberazione G.C. n 496 del 21/12/2022 ed allegato Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti dell Comune di Messina. Nota del RPCT per la diffusione capillare del codice	Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di reg.amm.va presso Segreteria Generale Comune di

² Ad esempio indicare sistema di gestione e controllo del Programma operativo e dell’OI (modello organizzativo di funzionamento), manuali operativi delle procedure dell’OI/AdG, regolamenti e provvedimenti comunali richiamati o allegati al modello organizzativo, come per esempio il sistema dei controlli interni all’OI, i Piani triennali di prevenzione della corruzione, relazioni di audit e sulle frodi, le autovalutazioni dei controlli, ecc.

³ Indicare i riferimenti dell’organismo responsabile dell’archiviazione e del luogo di archiviazione



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Messina	di comportamento a tutti i dipendenti del Comune di Messina, prot. n. 339424 del 28/12/2022.	Messina – Piazza Unione Europea 1, sito istituzionale dell'ente http://comune.messina.it
Protocollo di legalità C.Alberto Dalla Chiesa	Deliberazione G.C. n. 553 del 14.06.2008 di adesione al protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa	Ufficio di Gabinetto del Sindaco Comune di Messina, Piazza Unione Europea 1.
Patto di Integrità	Deliberazione n. 739 del 15/11/2019, di approvazione dello schema di Patto di integrità in materia di contratti pubblici e conseguenti indirizzi per l'applicazione. Circolare esplicativa del RPC prot. n. 388348 del 6/12/2019	Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di reg.amm.va presso Segreteria Generale Comune di Messina
Divieto di pantouflage	Circolare esplicativa del RPC prot. n. 309888 del 16/10/2019 con riguardo all'inserimento della clausola "plantouflage" in tutti i contratti dell'Ente	Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di reg.amm.va presso Segreteria Generale Comune di Messina
Direttive del S. G. in materia di contratti pubblici	Direttive nn. 7/2019, 1/2020, 6/2020, 05/2021	Consultabile al sito istituzionale http://comune.messina.it Sezione Amministrazione trasparente – disposizioni generali – atti generali
Codice dei contratti	D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii	Sito Normattiva

3.1 Processo “selezione dei candidati”

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati
SR3	Doppio finanziamento

SR1 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione

Descrizione del rischio

I membri del comitato di valutazione dell'OI influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio - SR1 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
SC 1.1	Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.	SC 1.1 Il provvedimento di nomina della commissione nell'individuare i componenti precisa la competenza di ciascuno sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.
SC 1.2	L'OI ha istituito un comitato secondario incaricato di esaminare a campione le decisioni adottate dal comitato di valutazione preliminare.	SC 1.2 Le funzioni del comitato secondario rimangono assorbite dalle funzioni assolute dal referente per i controlli dell'OI e dal referente per i controlli di reg. succ. amm. della Segreteria Generale.
SC 1.3	L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e misure per garantirne l'osservanza.	SC 1.3 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.
SC 1.4	L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	SC 1.4. Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel par. 11.1 del PTPCT vigente.
SC 1.5	L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	SC 1.5 Il servizio Formazione predispone moduli specifici sul codice di comportamento ed il codice disciplinare, già consegnati formalmente ad ogni dipendente. Il codice disciplinare e il codice di comportamento sono pubblicati nella home del sito istituzionale e nella sez. Amministrazione Trasparente..
SC 1.6	Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati.	SC 1.6 La procedura di individuazione dei beneficiari è regolata da apposito avviso pubblicato sul sito internet della Città di Messina e del PONMetro che stabilisce le modalità di partecipazione nonché termini perentori per presentare la candidatura.
SC 1.7	Tutte le candidature devono essere registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.	SC 1.7 L'OI verifica la corretta registrazione al protocollo ed i verbali di Commissione attraverso compilazione di check list in sede di controllo amministrativo.
SC 1.8	Tutte le decisioni in merito all'approvazione / al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai candidati.	SC 1.8 La commissione comunica ai candidati le decisioni in ordine all'ammissione o all'esclusione dalla procedura.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta:

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
SC 1.1 Il provvedimento di nomina della commissione nell'individuare i componenti precisa la competenza di ciascuno sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.	SC 1.1 Il provvedimento di nomina della commissione viene trasmesso all'OI.
SC 1.2 Le funzioni del comitato secondario rimangono assorbite dalle funzioni assolute dal referente per i controlli dell'OI.	SC 1.2 Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
SC 1.3 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.	SC 1.3 Le direttive del RPCT contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.
SC 1.4. Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel par. 11.1 del PTPCT vigente.	SC 1.4 Sono stati intensificati gli interventi formativi per Dirigenti e funzionari su etica, integrità, conflitti di interesse nell'ambito della formazione obbligatoria del PTPCT.
SC 1.5 Il servizio Formazione predispone moduli specifici sul codice di comportamento ed il codice disciplinare, già consegnati formalmente ad ogni dipendente. Il codice disciplinare e il codice di comportamento sono pubblicati nella home del sito istituzionale e nella sez. Amministrazione Trasparente.	SC 1.5 I moduli sono concordati con il RPCT e il Responsabile dell'unità organizzativa di prevenzione Corruzione.
SC 1.6 La procedura di individuazione dei beneficiari è regolata da apposito avviso pubblicato sul sito internet della Città di Messina e del PON Metro che stabilisce le modalità di partecipazione nonché termini perentori per presentare la candidatura.	SC 1.6 L'evidenza pubblica della procedura è garantita dalla pubblicazione sul sito internet. L'OI verifica che tutti i bandi siano pubblicati sul sito web della città e del PON Metro, attraverso compilazione di check list.
SC 1.7 L'OI verifica la corretta registrazione al protocollo ed i verbali di Commissione attraverso compilazione di check list in sede di controllo amministrativo.	SC 1.7 Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT
SC 1.8 La commissione comunica ai candidati le decisioni in ordine all'ammissione o all'esclusione dalla procedura.	SC 1.8 La selezione delle operazioni avviene con disposizione dirigenziale del Responsabile dell'OI, trasmessa ai beneficiari con comunicazioni protocollate -

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dall'OI o verificati da modelli procedurali già testati all'interno dell'amministrazione, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina (deliberazione G.C. n. 496 del 21/12/2022);



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

- Relazione annuale del RPCT anno 2022 pubblicata in Amministrazione Trasparente;
- Nota prot. 339424 del 28/12/2022 di trasmissione ed attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina, approvato con deliberazione G.C. n. 496/2022;
- Direttiva RPC prot. 13611 del 16/01/2018: obbligo di astensione per conflitto di interessi e istituzione Registro
- Piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione segretariale n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni Dirigenziali n. 7023 del 31/12/2018, n.3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati

Descrizione del rischio

I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al comitato di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura.

Impatto del rischio (LORDO)

1 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

1 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

1 – Tollerabile

Rif. rischio – SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
SC 2.1	Il processo di screening dell'OI per le candidature dei progetti prevede una verifica indipendente di tutta la documentazione di supporto.	SC 2.1 L'OI cura una fase di istruttoria della documentazione presentata, recepita in sede di Commissione di selezione.

Rif. rischio – SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
SC 2.2	Nel processo di screening l'OI si avvale delle conoscenze acquisite in precedenza sul beneficiario per adottare una decisione informata in merito alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate.	SC 2. NO
SC 2.3	Nel processo di screening l'OI si avvale delle conoscenze acquisite sulle domande fraudolente precedentemente presentate e su altre pratiche fraudolente.	SC 2.3 NO

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta:

Rif. controllo esistenti	procedure di controllo	motivazioni
SC 2.1	L'OI cura una fase di istruttoria della documentazione presentata, recepita in sede di Commissione di selezione	SC 2.1 La rotazione dei funzionari nella Commissione assicura una verifica indipendente.
SC 2.2	NO	SC 2.2 Non previsto in quanto la procedura è regolata da apposito avviso pubblico.
SC 2.3	NO	SC 2.3 Non previsto perché non esiste allo stato attuale un termine di paragone.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dall'OI, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento: non presente

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

SR3 Doppio finanziamento

Descrizione del rischio

Un'organizzazione presenta per lo stesso progetto una richiesta di finanziamento con diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri senza dichiarare tali richieste

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione vigente nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Tollerabile

Rif. rischio – SR3 Doppio finanziamento		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
SC 3.1	Il processo di screening dell'OI prevede controlli incrociati con le autorità nazionali che amministrano altri fondi e con altri Stati membri interessati.	SC 3.1 Dichiarazione da parte del beneficiario di eventuali ulteriori fondi/finanziamenti pubblici ricevuti e controlli a campione

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. controllo esistenti	Procedure di controllo	Motivazioni
SC 3.1 Dichiarazione da parte del beneficiario di eventuali ulteriori fondi/finanziamenti pubblici ricevuti e controlli a campione		SC 3.1 Verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000, presentate in fase di selezione a cura del referente per i controlli dell'OI

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dall'OI vista l'attuale mancanza di una banca dati a livello nazionale per effettuare verifiche di più ampio respiro, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione segretariale n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni Dirigenziali n. 7023 del 31/12/2018, n.3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020.
- PTPCT 2022-2024

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO 1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO 1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 - tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

3.2 Processo “attuazione del programma e verifica delle attività”



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
IR4	Offerte concordate
IR5	Offerta incompleta
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti
IR8	Modifica di un contratto esistente
IR9	Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale
IR10	Costi di manodopera fittizi
IR11	Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici

IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Descrizione del rischio

Un membro del personale del beneficiario favorisce un candidato / offerente perché:

- *si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure*
- *sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti*

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamento illeciti

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 1.1	L'OI richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 1.1 NO
IC 1.2	L'OI richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.	IC 1.2 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamento illeciti		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 1.3	L'OI fornisce orientamenti chiari o una formazione ai beneficiari sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.	sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.
IC 1.4	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 1.3 Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel par. 11.1 del PTPCT vigente.
IC 1.4	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 1.4 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.
IC 1.11	L'OI richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 1.11 NO
IC 1.12	L'OI richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.	IC 1.12 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.
IC 1.13	L'OI fornisce orientamenti chiari o una formazione ai beneficiari sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.	IC 1.13 Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente.
IC 1.14	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 1.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta:

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
---------------------------------------	-------------



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
<p>IC 1.1 NO</p> <p>IC 1.2 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.</p> <p>IC 1.3 Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente</p> <p>IC 1.4 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.</p>	<p>IC 1.1 Il provvedimento di nomina della commissione è predisposto sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.</p> <p>IC 1.2 Le direttive del RPC contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.</p> <p>IC 1.3 Sono stati intensificati gli interventi formativi per Dirigenti e funzionari su etica, integrità, conflitti di interesse nell'ambito della formazione obbligatoria del PTPCT.</p> <p>IC 1.4 La procedura di segnalazione degli illeciti - Whistleblowing, è monitorata dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amm.va incardinato presso la Segreteria Generale.</p>
<p>IC 1.11 Il provvedimento di nomina della commissione nell'individuare componenti precisa la competenza di ciascuno sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.</p> <p>IC 1.12 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.</p> <p>IC 1.13 Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente.</p> <p>IC 1.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.</p>	<p>IC 1.11 Il provvedimento di nomina della commissione è predisposto sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.</p> <p>IC 1.12 Le direttive del RPCT contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.</p> <p>IC 1.13 Sono già stati svolti interventi per Dirigenti e funzionari su etica, integrità, conflitti di interesse nell'ambito della formazione obbligatoria del PTPCT.</p> <p>IC 1.14 La procedura di segnalazione degli illeciti - Whistleblowing, è monitorata dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controlli successivi di regolarità amministrativa incardinato presso la Segreteria Generale.</p>



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come i controlli esistenti siano monitorati dall'OI o derivino da applicazione di norme di legge, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina (deliberazione G.C. n. 496 del 21/12/2022);
- Relazione annuale del RPCT – anno 2022 – pubblicata su Amministrazione Trasparente il giorno 11/01/2023;
- Nota prot. 339424 del 28/12/2022 di trasmissione ed attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina, approvato con deliberazione G.C. n. 496/2022;
- Direttiva RPC prot. 13611 del 16/01/2018: obbligo di astensione per conflitto di interessi e istituzione Registro;
- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 di adozione della piattaforma di whistleblowing e DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare.

IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria

Descrizione del rischio

Un beneficiario elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante:

- ***il frazionamento delle acquisizioni o***
- ***l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore o***
- ***la mancata organizzazione di una gara d'appalto o***
- ***la proroga irregolare del contratto.***

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 2.1	L'OI esamina un elenco di contratti proposti dai beneficiari antecedentemente all'attuazione dei programmi per quanto riguarda i contratti leggermente al di sotto dei valori di soglia	IC 2.1 NO
IC 2.2	L'OI richiede che le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 2.2 – Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
IC 2.3	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	IC 2.3 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
IC 2.11	L'OI richiede che tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengano prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo del beneficiario). L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 2.11 NO
IC 2.12	Le aggiudicazioni ad un singolo fornitore devono essere prima autorizzate dall'OI.	IC 2.12 NO
IC 2.13	L'OI effettua una verifica periodica su un campione di contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma.	IC 2.13 Procedura di verifica in capo all'unità funzionale Gare d'appalto e contratti dell'OI, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano
IC 2.14	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	IC 2.14 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
IC 2.21	L'OI richiede che tutte le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 2.21 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
IC 2.22	L'OI effettua una verifica periodica su un campione di contratti al fine di garantire la corretta osservanza della procedura d'appalto.	IC 2.22 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 2.23	L'OI richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.	IC 2.23 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPCT prot. n. 13611 /2018.
IC 2.24	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	IC 2.24 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
IC 2.31	L'OI richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti per l'approvazione delle modifiche contrattuali. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 2.31 Misure di risposta specifiche sono previste nelle schede di gestione del rischio di cui al vigente PTPCT in coerenza con il disposto normativo di cui al d.lgs. 50/2016.
IC 2.32	Le modifiche contrattuali volte a prorogare un accordo originario al di là di una soglia significativa predefinita devono prima essere approvate dall'OI.	IC 2.32 Controllo ex ante del 100% degli atti di impegno e liquidazione in capo al servizio di monitoraggio interno dell'OI, d'intesa col referente per il Controllo, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 2.33	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	IC 2.33 Attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazione
IC 2.1 NO	Non si attua il controllo specifico. La finalità del controllo è insita nell'attuazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016.
IC 2.2 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	IC 2.2 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
IC 2.3 IC Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	IC2.3 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e n. 05/2021. Il Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
IC 2.11 NO.	IC 2.11 La finalità del controllo è insita nell'attuazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016.
IC 2.12 NO.	IC 2.12 La finalità del controllo è insita nell'attuazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016. L'OI esegue il



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

<p>IC 2.13 Procedura di verifica in capo all'unità funzionale Gare d'appalto e contratti dell'OI, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano</p> <p>IC 2.14 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.</p>	<p>controllo successivo di regolarità amministrativa su tutti gli atti del Pon Metro.</p> <p>IC 2.13 Il controllo, in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI, è volto al fine di limitare gli errori in fase di scelta del contraente e ricondurre ad un unico centro di responsabilità la fase di redazione della documentazione di gara, l'assistenza al seggio di gara sino alla definitiva stipula del contratto.</p> <p>IC 2.14 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.</p>
<p>IC 2.21 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.</p>	<p>IC 2.21 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.</p>
<p>IC 2.22 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.</p>	<p>IC 2.22 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.</p>
<p>IC 2.23 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPCT prot. n. 13611 /2018.</p>	<p>IC 2.23 Le direttive del RPCT contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.</p>
<p>IC 2.24 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.</p>	<p>IC 2.24 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.</p>



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

IC 2.31 Misure di risposta specifiche sono previste nelle schede di gestione del rischio di al vigente PTPCT, in coerenza con il disposto normativo di cui al d.lgs. 50/2016.	IC 2.31 L'attuazione delle misure previste nel piano risponde alla esigenza di prevenzione della corruzione in coerenza con il disposto normativo di cui al D.lgs. 50/2016. Monitoraggio del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di reg. amm.va dell'Ente incardinato nella Segreteria Generale.
IC 2.32 IC 2.32 Controllo ex ante del 100% degli atti di impegno e liquidazione in capo al servizio di monitoraggio interno dell'OI, d'intesa col referente per il Controllo, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano.	IC 2.32 apposizione "Visto" su atti di approvazione ed impegno.
IC 2.33 Attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture.	IC 2.33 L'attuazione delle misure previste nel piano risponde alla esigenza di prevenzione della corruzione in coerenza con il disposto normativo di cui al D.lgs. 50/2016. Monitoraggio del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di reg. amm.va dell'Ente incardinato nella Segreteria Generale.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate attraverso i controlli interni facenti capo al Segretario Generale (art. 147 bis TUEL), si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Schede per la gestione dei rischi e misure di prevenzione del PTCT vigente;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina (deliberazione G.C. n. 496 del 28/12/2022);
- Relazione annuale del RPCT – anno 2022;
- Nota del RPCT prot.339424 del 28/12/2022 di trasmissione ed attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina, approvato con deliberazione G.C. n. 496/2022;
- Piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione segretariale n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni Dirigenziali n. 7023 del 31/12/2018, n.3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020.
- Direttiva RPC prot. 13611 del 16/01/2018: obbligo di astensione per conflitto di interessi e istituzione Registro;
- Direttiva del Segretario Generale n. 07/2019 - Indicazioni organizzative ed operative in merito all'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti di appalto;
- Direttiva del Segretario Direttore Generale n. 01/2020 - Contratti pubblici e scelta del contraente proroga tecnica;
- Direttive del Segretario Direttore Generale n. 06/2020 e n. 05/2021 - Corretto svolgimento delle procedure di gara. Standardizzazione dei processi.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Descrizione del rischio

Un membro del personale dell'OI favorisce un offerente in una procedura di gara mediante:

- *specifiche atte a favorire le turbative d'asta*
- *la divulgazione dei dati relativi alle offerte o*
- *la manipolazione delle offerte.*

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione annuale che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 3.1	L'OI richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti per verificare che le specifiche dell'offerta non siano eccessivamente restrittive. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 3.1 Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa dell'Ente. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano
IC 3.2	L'OI effettua una verifica periodica a campione sui contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma.	IC 3.2 Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano
IC 3.3	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	IC 3.3 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 3.11	L'OI richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario per lo svolgimento di un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 3.11 NO
IC 3.12	L'OI esige che venga garantito un livello elevato di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, per esempio mediante la pubblicazione di tutte le informazioni relative ai contratti che non siano sensibili al pubblico. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 3.12 Pubblicazione sul sito della Città di Messina (Bandi ed Appalti) e del PON Metro, di tutte le informazioni relative ai contratti e non sensibili al pubblico. Verifica della pubblicazione da parte del referente per il controllo interno dell'OI attraverso compilazione di apposita check list
IC 3.13	L'OI svolge periodicamente un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti.	IC 3.13 NO
IC 3.14	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 3.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.
IC 3.21	L'OI richiede che la procedura d'appalto preveda una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 3.21 Procedura di verifica in capo all'unità funzionale Gare d'appalto e contratti dell'OI, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 3.22	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 3.22 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta:

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
IC 3.1 Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa dell'Ente.	IC 3.1 Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano	specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
IC 3.2 Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano	IC 3.2 Compilazione di check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.
IC 3.3 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	IC 3.3 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e n. 05/2021.
IC 3.11 NO	IC 3.11 Il controllo del tipo suggerito difficilmente può riuscire a comprovare la conoscenza anticipata.
IC 3.12 Pubblicazione sul sito della Città di Messina (Bandi ed Appalti) e del PON Metro, di tutte le informazioni relative ai contratti e non sensibili al pubblico. Verifica della pubblicazione da parte del referente per il controllo interno dell'OI attraverso compilazione di apposita check list.	IC 3.12 La verifica della pubblicazione assicura un buon livello di trasparenza.
IC 3.13 NO.	IC 3.13 Il controllo del tipo suggerito difficilmente può riuscire a comprovare la conoscenza anticipata da parte degli aggiudicatori sulle offerte concorrenti.
IC 3.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti..	IC 3.14 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante
IC 3.21 Procedura di verifica in capo all'unità funzionale Gare d'appalto e contratti dell'OI, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano.	IC 3.21 Il controllo, in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI, è volto al fine di limitare gli errori in fase di scelta del contraente e ricondurre ad un unico centro di responsabilità la fase di redazione della documentazione di gara, l'assistenza al seggio di gara sino alla definitiva stipula del contratto
IC 3.22 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	IC 3.22 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono *best practice* dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 - adozione della piattaforma Whistleblowing.DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.
- Gestione dei rischi e misure di prevenzione previste nel PTPCT vigente;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina (deliberazione G.C. n. 496 del 21/12/2022);
- Relazione annuale 2022 sul PTPCT 2022/24 pubblicata sul sito dell'Ente;
- Nota del RPCT prot. 339424 del 28/12/2022 di trasmissione ed attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina, approvato con deliberazione G.C. n.496/2022;
- Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione SG n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni SG. n. 216 del 11/01/2019, n. 7023 del 31/12/2018, n. 3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020;
- Direttiva del Segretario Generale n. 07/2019 - Indicazioni organizzative ed operative in merito all'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti di appalto;
- Direttiva del Segretario Direttore Generale n. 01/2020 - Contratti pubblici e scelta del contraente proroga tecnica;
- Direttive del Segretario Direttore Generale n. 06/2020 e n. 0572021 - Corretto svolgimento delle procedure di gara. Standardizzazione dei processi.
- Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa nell'ambito dei lavori pubblici.
- Patto di integrità approvato con deliberazione n. 739 del 15/11/2019 e circolare esplicativa prot. n. 388348 del 6/12/2019 del RPCT
- Circolare esplicativa del RPC prot. n. 309888 del 16/10/2019 con riguardo all'inserimento della clausola "plantouflage" in tutti i contratti dell'Ente.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare.

IR4 Offerte concordate

Descrizione del rischio

Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata da un beneficiario al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie:

- ***offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro o***
- ***fornitori fantasma di servizi***



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR4 Offerte concordate		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 4.1	L'OI richiede che i beneficiari attuino dei controlli per rilevare l'eventuale presenza di dati relativi alle offerte costantemente elevati o inconsueti (per esempio tramite valutatori di offerte che abbiano una buona conoscenza del mercato) e di rapporti inusuali tra terzi (per esempio la rotazione dei contratti). L'OI verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	IC 4.1 Attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture. Monitoraggio del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di regol. amm.va della Segreteria Generale.
IC 4.2	L'OI richiede che i beneficiari adottino una comparazione di riferimento dei prezzi per prodotti o servizi standard. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 4.2 Per Il.pp.: prezzario Regione Siciliana. Per servizi e forniture: applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, convenzioni CONSIP oppure acquisti in deroga di cui al comma 510 art. 1 legge 208/2015. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.
IC 4.3	L'OI impartisce una formazione per i beneficiari interessati sulla prevenzione e sul rilevamento di condotte fraudolente nell'ambito degli appalti pubblici.	IC 4.3 Si utilizzano i percorsi formativi nel PTPCT vigente.
IC 4.4	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 4.4 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.
IC 4.5	Si verifica se le aziende che partecipano a un appalto (in particolare alle tre procedure di offerta) siano collegate tra loro (gestione, titolari, ecc.) mediante l'utilizzo di strumenti open source o di ARACHNE	IC 4.5 NO. Ad oggi l'Ente non è dotato degli strumenti indicati.
IC 4.6	Si verifica se le aziende che avevano preso parte a	



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR4 Offerte concordate		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
	un appalto siano poi divenute appaltatrici o subappaltatrici dell'offerente vincitore.	IC 4.6 Attuazione del protocollo di legalità e del patto di integrità in uso all'Ente: divieto di subappalto a imprese che hanno partecipato alla gara.
	IC 4.11 L'OI richiede che i beneficiari portino a termine i controlli generali nei confronti di tutti i terzi. Tali controlli possono comprendere le verifiche generali sui siti web, le informazioni sulla sede delle aziende, ecc. L'OI verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	IC 4.11 Attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture – Monitoraggio del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di reg. amm.va della Segreteria Generale.
	IC 4.12 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 4.12 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
IC 4.1 Attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture. Monitoraggio del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di reg. amm.va della Segreteria Generale	IC 4.1. Le procedure di controllo esistenti rispondono ad esigenze di prevenzione della corruzione, che sono gestite all'interno delle schede di gestione dei rischi del vigente PTPCT dell'Ente e costituiscono una best practice dell'Ente.
IC 4.2 Per Il.pp.: Prezzario Regione Siciliana. Per servizi e forniture: applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, convenzioni CONSIP oppure acquisti in deroga di cui al comma 510 art. 1 legge 208/2015. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.	IC 4.2 L'applicazione è monitorata dal Servizio del controllo di gestione interno all'Ente. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.
IC 4.3 Si utilizzano i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente.	IC 4.3 Sono stati intensificati gli interventi formativi per Dirigenti e funzionari su etica, integrità, conflitti di interesse nell'ambito della formazione obbligatoria del PTPCT
IC 4.4 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne	IC 4.4 La massima pubblicizzazione della procedura con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze della prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
la massima diffusione presso tutti i dipendenti. IC 4.5 NO IC 4.6 Attuazione del protocollo di legalità e del patto di integrità in uso all'Ente: divieto di subappalto a imprese che hanno partecipato alla gara	IC 4.5 Non si esegue il controllo perchè, ad oggi non sono in uso nell'Ente gli strumenti come Arachne o simili. IC 4.6 Il sistema dei controlli dell'Ente prevede specifiche voci di controllo finalizzate ad accertare l'osservanza delle norme in materia di appalti e gestione dei contratti anche con riferimento alla fattispecie in questione. Le procedure di controllo esistenti rispondono ad esigenze di prevenzione della corruzione, che sono gestite all'interno del Catalogo dei rischi allegato al PTPCT e costituiscono una best practice dell'ente
IC 4.11 Attuazione delle misure di prevenzione del PTPCT vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture – Monitoraggio del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di reg. amm.va della Segreteria Generale	IC 4.11 Le procedure di controllo esistenti rispondono ad esigenze di prevenzione della corruzione, che sono gestite all'interno delle schede di gestione dei rischi dei rischi allegato al PTPCT e costituiscono una best practice dell'Ente.
IC 4.12 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	IC 4.12 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono best practice dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 - adozione della piattaforma Whistleblowing.DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.
- Schede per la gestione dei rischi e misure di prevenzione di cui al vigente PTPCT;
- Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa nell'ambito dei lavori pubblici.
- Patto di integrità approvato con deliberazione n. 739 del 15/11/2019 e circolare esplicativa prot. n. 388348 del 6/12/2019 del RPCT
- Circolare esplicativa del RPC prot. n. 309888 del 16/10/2019 con riguardo all'inserimento della clausola "plantouflage" in tutti i contratti dell'Ente.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO -1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR 5 Offerta incompleta

Descrizione del rischio

Un offerente manipola la procedura di gara omettendo di specificare taluni costi nella propria offerta

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR5 Offerta incompleta

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 5.1	L'OI richiede che i beneficiari attuino dei controlli per confermare i prezzi preventivati dai terzi mediante il confronto con altre fonti indipendenti. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 5.1 Per i lavori pubblici: Prezzario Regione Siciliana. Per servizi e forniture: applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, convenzioni CONSIP oppure acquisti in deroga di cui al comma 510 art. 1 legge 208/2015. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.
IC 5.2	L'OI richiede l'impiego di costi unitari standard da parte dei beneficiari per le forniture regolarmente acquistate.	IC 5.2 L'OI appone il "Visto" su atti di approvazione ed impegno. Richiamo alla normativa relativa agli acquisti Consip/MePa ovvero esplicitazione delle ragioni per derogare.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta:

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
IC 5.1 Per i lavori pubblici: Prezzario Regione Siciliana. Per servizi e forniture: applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, convenzioni CONSIP oppure acquisti in deroga di cui al comma 510 art. 1 legge 208/2015. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.	IC 5.1 L'applicazione è monitorata dal Servizio del controllo di gestione interno all'Ente. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
IC 5.2 l'OI appone il "Visto" su atti di approvazione ed impegno. Per i prodotti: convenzioni CONSIP oppure acquisti in deroga di cui al comma 510 art. 1 legge 208/2015	IC 5.2 L'applicazione è monitorata dal Servizio del controllo di gestione interno all'Ente.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Relazione annuale dell'Ufficio controllo di Gestione, nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo in materia di acquisti di beni e servizi pubblicata sul sito web dell'Ente – Amministrazione Trasparente – Bilanci.
- Piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione segretariale n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni Dirigenziali n. 7023 del 31/12/2018, n.3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO -1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 - tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR6 Manipolazione delle dichiarazioni di spesa

Descrizione del rischio

Un offerente manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti.

- **Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente o**
- **Fatture false, gonfiate o duplicate.**

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR6 Manipolazione della dichiarazione di spesa

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 6.1	L'OI richiede che il beneficiario verifichi le relazioni di attività e le risultanze del contratto a dimostrazione dei costi (per es. nomi dei membri del personale) e che, a termini di contratto, possa richiedere ulteriori prove a sostegno (per es. sistemi di registrazione dei tempi). L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 6.1 Verifiche in capo al RUP. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.
IC 6.2	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 6.2 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.
IC 6.11	L'OI richiede che i beneficiari svolgano una verifica delle fatture inviate per rilevare eventuali duplicazioni (per es. fatture multiple con lo stesso importo, numeri delle fatture, ecc.) o falsificazioni. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 6.11 Le fatture sono ricevute e accettate digitalmente sul portale Fatturazione elettronica. Il controllo sulla regolarità della procedura contabile viene effettuata dai Servizi Finanziari.
IC 6.12	L'OI richiede che i beneficiari confrontino il prezzo finale dei prodotti / servizi con il bilancio e con i prezzi generalmente accettati per contratti analoghi. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 6.12 Controlli e verifiche in capo ai soggetti individuati quali il Responsabile per la programmazione e attuazione e RUP come da procedura descritta nel SIGECO Urbano. Il controllo sulla regolarità della procedura contabile viene effettuata dai Servizi Finanziari.
IC 6.13	L'OI stesso è tenuto a svolgere verifiche periodiche a campione sulle risultanze dei progetti per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute.	IC 6.13 Verifiche in capo ai Responsabili per l'Attuazione dei progetti come da procedure descritta nel SIGECO Urbano.
IC 6.14	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 6.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR6 Manipolazione della dichiarazione di spesa		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
		del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazione
IC 6.1 Verifiche in capo al RUP. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.	IC 6.1 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile della gestione di eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e delle Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 6.2 Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018; DD n. 236/2020 del RPCT con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.	IC 6.2 La massima pubblicizzazione della procedura con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze della prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.
IC 6.11 Le fatture sono ricevute e accettate digitalmente sul portale Fatturazione elettronica. Il controllo sulla regolarità della procedura contabile viene effettuata dai Servizi Finanziari.	IC 6.11 La procedura della fatturazione elettronica in uso ai Servizi Finanziari assicura un buon livello di trasparenza.
IC 6.12 Controlli e verifiche in capo ai soggetti individuati quali il Responsabile per la programmazione e attuazione e RUP come da procedura descritta nel SIGECO Urbano. Il controllo sulla regolarità della procedura contabile viene effettuata dai Servizi Finanziari.	IC 6.12 La procedura di controllo è affidata agli uffici delle risorse finanziarie e riguarda tutti gli atti di spesa
IC 6.13 Verifiche in capo ai Responsabili per l'Attuazione dei progetti come da procedure descritta nel SIGECO Urbano.	IC 6.13 Predisposizione di report infrannuali da parte di ogni RPA.
IC 6.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	IC 6.14 La massima pubblicizzazione della procedura con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze della prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono *best practice* dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 di adozione della piattaforma Whistleblowing e DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO -1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR7 Mancata consegna o sostituzione di prodotti

Descrizione del rischio

Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali qualora non consegnino i prodotti concordati oppure li alterino o li sostituiscano con merce di qualità inferiore

- *Sostituzione di prodotti o*
- *Assenza dei prodotti o prestazione dei servizi non conforme a quanto convenuto*

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR Mancata consegna di prodotti

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 7.1	L'OI richiede che i beneficiari, avvalendosi di esperti del settore, verifichino che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 7.1 Verifiche in capo al RUP. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.
IC 7.2	L'OI stessa svolge controlli su un campione di progetti per verificare che le relazioni di attività e i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	IC 7.2 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile a gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR Mancata consegna di prodotti		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
		Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano
IC 7.3	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 7.3 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.
IC 7.11	L'OI esige che i beneficiari richiedano certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica, rilasciati da un terzo indipendente ad avvenuta esecuzione del contratto. L'OI dovrebbe verificare il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	IC 7.11 I certificati relativi ai lavori vengono rilasciati in conformità alla normativa vigente.
IC 7.12	L'OI stessa svolge controlli sui certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica da rilasciare ad avvenuta esecuzione del contratto.	IC 7.12 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile a gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano
IC 7.13	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 7.13 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
IC 7.1 Verifiche in capo al RUP. Procedura di controllo e monitoraggio interno descritta nel SIGECO Urbano.	IC 7.1 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile a gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 7.2 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile di gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.	IC 7.2 La verifica dell'RPA vigila sulla regolare consegna del prodotto o prestazione dei servizi.
IC 7.3 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing.	IC 7.3 La massima pubblicizzazione della procedura con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	esigenze della prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.
IC 7.11 I certificati relativi ai lavori vengono rilasciati in conformità alla normativa vigente.	IC 7.11 I certificati relativi ai lavori vengono rilasciati in conformità alla normativa vigente.
IC 7.12 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile a gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.	IC 7.12 La verifica dell'RPA vigila sulla regolare consegna del prodotto o prestazione dei servizi.
IC 7.13 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	IC 7.13 La massima pubblicizzazione della procedura con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze della prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono best practice dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano
- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 - adozione della piattaforma Whistleblowing e DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO-1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

IR8 Modifica di un contratto esistente

Descrizione del rischio

Un beneficiario e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da invalidare la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR8 Modifica di un contratto esistente	
Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 17.1 L'OI esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un funzionario di alto grado che sia indipendente dal processo di selezione.	IC 17.1 Le procedure di modifica contrattuale sono disciplinate dal Codice dei Contratti pubblici d.lgs. 50/2016). La responsabilità è in capo al Dirigente del Servizio attuatore.
IC 17.2 Le modifiche contrattuali che alterano un accordo originario al di là di soglie significative predefinite (sia in termini di valori che di periodi di tempo) devono prima essere approvate dall'OI.	IC 17.2 Gli atti di approvazione di modifiche (sia per valori che per periodi di tempo) sono soggette al visto preventivo da parte dell'OI.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	Motivazioni
IC 17.1 Le procedure di modifica contrattuale sono disciplinate dal Codice dei Contratti pubblici. La responsabilità è in capo al Dirigente del Servizio attuatore.	IC 17.1 Il visto preventivo da parte dell'OI tende ad evitare modifiche non consentite/non opportune.
IC 17.2 Gli atti di approvazione di modifiche (sia per valori che per periodi di tempo) sono soggette al visto preventivo da parte dell'OI.	IC 17.2 Il visto preventivo da parte dell'OI tende ad evitare modifiche non consentite/non opportune.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Legislazione in materia di contratti pubblici (D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.)
- PTPCT 2022-2024

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO -1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR 9 Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale

Descrizione del rischio

Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili.

- *Manodopera non sufficientemente qualificata o*
- *Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale*

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR9Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale

Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
IC 9.1 Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi alla	IC 9.1 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR9Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale

Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
<p>manodopera, L'OI dovrebbe verificare le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra il personale previsto e quello effettivo (membri del personale e tempi impiegati). Si dovrebbero richiedere prove supplementari (per es. certificati di qualifica) che attestino l'idoneità di eventuali sostituti importanti.</p>	<p>presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.</p>
<p>IC 9.2 Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi alla manodopera, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione dell'OI.</p>	<p>IC 9.2 Le modifiche progettuali vengono disciplinate all'interno del bando specifico. Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica la correttezza della procedura attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG</p>
<p>IC 9.3 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari sottopongano a verifica il personale fondamentale impegnato nell'esecuzione di un contratto confrontandolo con il personale proposto dagli offerenti e richiedano prove che attestino l'idoneità di sostituti importanti. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 9.3L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG</p>
<p>IC 9.4 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, in caso di modifiche di rilievo riguardanti il personale a contratto, l'OI richiede che esse avvengano esclusivamente previa autorizzazione del beneficiario. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 9.4L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG</p>
<p>IC 9.11 Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi alla manodopera, l'OI richiede loro regolarmente di dimostrare che siano in grado verificare autonomamente il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.</p>	<p>IC 9.11 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.</p>
<p>IC 9.12 Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi alla manodopera, l'OI esamina regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute dai beneficiari stessi per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.</p>	<p>IC 9.12 Le modifiche progettuali vengono disciplinate all'interno del bando specifico. Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica la correttezza della procedura attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG</p>
<p>IC 9.13 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare che siano in grado di contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 9.13 L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG</p>



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR9Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale

Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 9.14 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	IC 9.14 LRPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG .

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
IC 9.1 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 9.1 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 9.2 Le modifiche progettuali vengono disciplinate all'interno del bando specifico. Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica la correttezza della procedura attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG	IC 9.2 Procedura di controllo descritta nel SIGECO Urbano.
IC 9.3 L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG	IC 9.3 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 9.4 L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG	IC 9.4 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 9.11 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG. L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 9.11 compilazione della check list a cura del Rup e dell'OI.
IC 9.12 Le modifiche progettuali vengono disciplinate all'interno del bando specifico. Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e attraverso la compilazione delle allegato al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 9.12 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
L'RPA verifica la correttezza della procedura attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG	
IC 9.13 L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG	IC 9.13 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 9.14 L'RPA verifica il funzionamento del controllo attraverso la check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 9.14 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR 10 Costi di manodopera fittizi

Descrizione del rischio

Un beneficiario dichiara costi di manodopera fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali.

- **Costi di manodopera fittizi o**
- **Mancata retribuzione degli straordinari o**
- **Dichiarazione di tariffe orarie errate o**
- **Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente o**
- **Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.**

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – IR10 Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 10.1	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi alla manodopera, l'OI richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.	IC 10.1 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG
IC 10.2	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi alla manodopera, l'OI esamina regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute dai beneficiari stessi per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.	IC 10.2 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG.
IC 10.3	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare di poter contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	IC 10.3 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG .
IC 10.4	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	IC 10.4 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG .
IC 10.11	Per quanto riguarda i costi del beneficiario in materia di manodopera, l'OI monitora le relazioni finanziarie e di attività definitive e la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative	IC 10.11 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione. L'OI verifica la corretta imputazione in occasione della



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – IR10 Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
	<p>per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto nonostante tutte le attività siano state portate a termine) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi rivendicati con le norme e le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari.</p>	<p>compilazione della check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG sulla base dei timesheets e delle attestazioni sul costo orario.</p>
IC 10.12	<p>Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede che i beneficiari verifichino le fatture dei fornitori confrontandole con la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi rivendicati con le norme e le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 10.12 Il Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione verifica la congruità delle fatture dei fornitori sulla base delle prescrizioni contrattuali. L'OI verifica il funzionamento nella check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.</p>
IC 10.21	<p>Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi alla manodopera, l'OI verifica le relazioni finanziarie definitive confrontandole con i documenti giustificativi relativi ai costi di retribuzione effettivamente sostenuti (per es. contratti, dati inerenti ai libri paga) e al tempo impiegato per le attività del progetto (per es. sistemi di registrazione dei tempi, registri di presenza). Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela.</p>	<p>IC 10.21 L'OI verifica la corretta imputazione in occasione della compilazione della check list sulla base dei timesheets e delle attestazioni sul costo orario.</p>
IC 10.22	<p>Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di verificare le fatture attinenti ai costi di manodopera confrontandole con i documenti giustificativi relativi ai costi di retribuzione effettivamente sostenuti (per es. contratti, dati inerenti ai libri paga) e al tempo impiegato per le attività del progetto (per es. sistemi di registrazione dei tempi, registri di presenza). Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 10.22 Il Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione verifica la congruità delle fatture dei fornitori sulla base delle prescrizioni contrattuali. L'OI verifica il funzionamento nella check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.</p>
IC 10.41	<p>Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi alla manodopera, l'OI richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente che le spese siano state sostenute entro i termini di tempo previsti dal progetto mediante prove quali, ad esempio, fatture originali o dichiarazioni bancarie, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente.</p>	<p>IC 10.41 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'OI attraverso la compilazione delle check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.</p>
IC 10.42	<p>Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano ai terzi di dimostrare di poter verificare autonomamente che le spese siano state sostenute entro i termini di tempo previsti dal progetto mediante prove quali, ad esempio, fatture originali o dichiarazioni bancarie, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente.</p>	<p>IC 10.42 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione come da bando e dall'OI attraverso la check list specifica.</p>

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
IC 10.1 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 10.1 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 10.2 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG	IC 10.2 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 10.3 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG	IC 10.3 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano
IC 10.4 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'RPA attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG	IC 10.4 redazione di report periodici da parte del RPA e compilazione della check list da parte dell'OI.
IC 10.11 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione. L'OI verifica la corretta imputazione in occasione della compilazione della check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG sulla base dei timesheets e delle attestazioni sul costo orario.	IC 10.11 Compilazione di check list specifiche da parte del Rup e dell'OI. L'imputazione del costo orario/dipendente è attestato con visto del responsabile OI.
IC 10.12 Il Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione verifica la congruità delle fatture dei fornitori sulla base delle prescrizioni contrattuali. L'OI verifica il funzionamento nella check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 10.12 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 10.21 L'OI verifica la corretta imputazione in occasione della compilazione della check list sulla base dei timesheets e delle attestazioni sul costo orario.	IC 10.21 compilazione della check list. L'imputazione del costo orario/dipendente è attestato con visto del responsabile OI.
IC 10.22 Il Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione verifica la congruità delle fatture dei fornitori sulla base delle prescrizioni contrattuali. L'OI verifica il funzionamento nella check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 10.22 Compilazione di check list specifiche da parte del Rup e dell'OI.
IC 10.41 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione e dall'OI attraverso la compilazione delle check list allegate al manuale delle procedure dell'AdG.	IC 10.41 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano.
IC 10.42 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione come da bando e dall'OI attraverso la check list specifica.	IC 10.42 Il Responsabile per la programmazione e attuazione (RPA) è responsabile nel gestire le eventuali situazioni di non conformità delle prestazioni e le Azioni Correttive conseguenti utilizzando la procedura descritta nel SIGECO Urbano



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono *best practice* dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

IR 11 Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici

Descrizione del rischio

Un beneficiario ripartisce erroneamente di proposito i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2019 e 2020 che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio - IR11Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici	
Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio - IR11 Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici	
Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
IC 11.1 L'OI richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente la ripartizione delle spese relative al personale per le attività di progetto mediante prove quali, per esempio, registri di presenza, sistemi di registrazione dei tempi, dati provenienti dai libri contabili. Tali prove vengono verificate con la dovuta cautela.	IC 11.1 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione. L'OI verifica la corretta imputazione in occasione della compilazione della check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG sulla base dei timesheets e delle attestazioni sul costo orario.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
IC 11.1 Le verifiche vengono effettuate dal Rup in fase di presentazione della documentazione per la rendicontazione. L'OI verifica la corretta imputazione in occasione della compilazione della check list allegata al manuale delle procedure dell'AdG sulla base dei timesheets e delle attestazioni sul costo orario.	IC 11.1 I costi di personale sono attestati nella loro congruità dal visto del Responsabile dell'OI

Per le motivazioni riportate in tabella, visto che i controlli sono verificati con visto del Responsabile OI, si ritiene che essi incidano in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO -1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

3.3 Processo "rendicontazione e pagamenti"

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
CR1	Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato
CR2	Processo di rendicontazione della spesa incompleto / inadeguato
CR3	Conflitti di interesse nell'OI
CR4	Conflitti di interesse nell'Organismo Intermedio



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

CR 1 Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato

Descrizione del rischio

Può accadere che i processi di autocontrollo non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'OI non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – CR1 Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato

Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
CC 1.1 L'OI dispone di una metodologia chiara di verifica del numero e del tipo di beneficiari che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode.	CC 1.1 l'OI si avvale di beneficiari interni propri della sua struttura organizzativa, mentre per le azioni a regia la Città di Messina utilizza una procedura di individuazione del beneficiario con avviso pubblico aperto con specifici requisiti di ammissibilità.
CC 1.2 Il personale che svolge le procedure di autocontrollo è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi.	CC 1.2 Il personale di supporto all'OI e' stato individuato con atto organizzativo a firma del Responsabile OI, tra il personale con adeguata e comprovata esperienza e professionalità. La formazione e l'aggiornamento in materia di sensibilizzazione alle frodi avviene secondo i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente.
CC 1.3 Vi è una pista di controllo adeguata che consente di verificare la corrispondenza tra gli importi complessivi rendicontati dell'AG e le singole registrazioni di spesa.	CC 1.3 L'OI adotta le check list approvate dall'AdG secondo un doppio controllo, come da procedura di autocontrollo del beneficiario descritta nel SIGECO Urbano.
CC 1.4 L'OI svolge un esame secondario dettagliato a campione sulle procedure di autocontrollo per garantire che queste ultime siano state effettuate in conformità con le direttive e le norme pertinenti.	CC 1.4 L'OI svolge un controllo sistematico sulle procedure di autocontrollo utilizzate dai beneficiari con la compilazione della check list specifica allegata al manuale delle procedure dell'AdG.
CC 1.5 Sono in atto azioni preventive e correttive nel caso in cui l'audit rilevi degli errori sistemici.	CC 1.5 l'OI nel caso rilevi irregolarità le segnala al beneficiario affinché provveda ad adeguate azioni correttive

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
<p>CC 1.1 L'OI si avvale di beneficiari interni propri della sua struttura organizzativa, mentre per le azioni a regia la Città di Messina utilizza una procedura di individuazione del beneficiario con avviso pubblico aperto con specifici requisiti di ammissibilità.</p> <p>CC 1.2 Il personale di supporto all'OI e' stato individuato con atto organizzativo a firma del Responsabile OI, tra il personale con adeguata e comprovata esperienza e professionalità. La formazione e l'aggiornamento in materia di sensibilizzazione alle frodi avviene secondo i percorsi formativi indicati nel Punto 11.1 (Formazione MG10) del PTPCT vigente.</p> <p>CC 1.3 L'OI adotta le check list approvate dall'AdG secondo un doppio controllo, come da procedura di autocontrollo del beneficiario descritta nel SIGECO Urbano.</p> <p>CC 1.4 L'OI svolge un controllo sistematico sulle procedure di autocontrollo utilizzate dai beneficiari con la compilazione della check list specifica allegata al manuale delle procedure dell'AdG.</p> <p>CC 1.5 L'OI nel caso rilevi irregolarità le segnala al beneficiario affinché provveda ad adeguate azioni correttive</p>	<p>CC 1.1 La scelta dei progetti relativi a beneficiari interni è stata condivisa con l'organo politico. Mentre per le azioni a regia la procedura ad evidenza pubblica garantisce la massima trasparenza.</p> <p>CC 1.2 Il personale è stato individuato sulla base delle competenze professionali acquisite all'interno dell'Ente.</p> <p>CC 1.3 Il sistema del doppio controllo favorisce la verifica della corretta spesa e delle procedure di selezione ed affidamento per l'attuazione delle operazioni.</p> <p>CC 1.4. Il sistema del doppio controllo favorisce la verifica della corretta spesa e delle procedure di selezione ed affidamento per l'attuazione delle operazioni.</p> <p>CC 1.5 Il processo si interrompe fino a che non vengono regolarizzate le check list e i relativi documenti. In caso di gravi irregolarità, esse vengono segnalate al RPCT.</p>

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano;
- Percorso formativo previsto nel vigente PTPCT;

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

CR 2 *Processo di rendicontazione della spesa incompleto / inadeguato*

Descrizione del rischio

Può accadere che le rendicontazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'OI non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – CR2 Processo di rendicontazione della spesa incompleto / inadeguato	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
CC 2.1 L'OI dispone di una metodologia chiara di verifica del numero e del tipo di beneficiari che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode. L'OI esamina e approva questo processo di selezione.	CC. 2.1. L'OI si avvale di beneficiari interni propri della sua struttura organizzativa, mentre per le azioni a regia la Città di Messina ha utilizzato una procedura di individuazione del beneficiario con avviso pubblico aperto con specifici requisiti di ammissibilità.
CC 2.2 Il personale che effettua la rendicontazioni di spesa è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi. L'OI verifica l'adeguatezza di questi programmi di formazione.	CC 2.2 Il personale di supporto all'OI e' stato individuato con atto organizzativo a firma del Responsabile OI, tra il personale con adeguata e comprovata esperienza e professionalità. La formazione e l'aggiornamento in materia di sensibilizzazione alle frodi avviene secondo i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente.
CC 2.3 L'OI svolge un esame dettagliato per garantire l'esattezza delle rendicontazioni di spesa effettuate dall'OI e la loro conformità con le direttive e le norme pertinenti.	CC 2.3 L'OI adotta le check list approvate dall'AdG secondo un sistema di doppio controllo, come da procedura di autocontrollo del beneficiario descritta nel SIGECO Urbano.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
CC. 2.1. L'OI si avvale di beneficiari interni propri della sua struttura organizzativa, mentre per le azioni a regia la Città di Messina ha utilizzato una procedura di individuazione del beneficiario con avviso pubblico aperto con specifici requisiti di ammissibilità .	CC. 2.1. La scelta dei progetti relativi a beneficiari interni è stata condivisa con l'organo politico. Mentre per le azioni a regia la procedura ad evidenza pubblica garantisce la massima trasparenza
CC 2.2 Il personale di supporto all'OI e' stato individuato con atto organizzativo a firma del Responsabile OI, tra il personale con adeguata e comprovata esperienza e professionalità. La formazione e l'aggiornamento in materia di sensibilizzazione alle frodi avviene secondo i percorsi formativi indicati nel PTPCT vigente.	CC 2.2. Il personale è stato individuato sulla base delle competenze e delle esperienze più che decennali acquisite in programmazioni precedenti di fondi europei.
CC 2.3 L'OI adotta le check list approvate dall'AdG secondo un sistema di doppio controllo, come da procedura di autocontrollo del beneficiario descritta nel SIGECO Urbano.	CC 2.3 Il sistema del doppio controllo favorisce l'esattezza delle rendicontazioni.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano;
- Percorso formativo previsto nel vigente PTPCT ;

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

CR 3 Conflitti di interesse nell'OI

Descrizione del rischio

Può accadere che membri dell'OI abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni beneficiari.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – CR3 Conflitti di interesse nell'OI		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – CR3 Conflitti di interesse nell'OI		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
CC 3.1	Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, ove venga richiesto di dimostrare la regolarità delle spese (per esempio tramite pareri di audit indipendenti) prima che sia possibile concedere l'approvazione.	CC 3.1 Il processo di pagamento prevede fasi distinte di approvazione in quanto l'Ente utilizza prevalentemente il flusso indiretto. Quindi la liquidazione è soggetta a verifica da parte dell'OI e dell'ADG
CC 3.2	L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	CC 3.2 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPCT prot. n. 13611 /2018.
CC 3.3	L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	CC 3.3 la formazione interna all'ente è gestita da apposito Servizio incardinato presso la Segreteria Generale.
CC 3.4	L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	CC 3.4 Codice di comportamento ed il codice disciplinare già' consegnati formalmente ad ogni dipendente e pubblicati sul sito istituzionale.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
CC 3.1 Il processo di pagamento prevede fasi distinte di approvazione in quanto l'Ente utilizza prevalentemente il flusso indiretto. Quindi la liquidazione è soggetta a verifica da parte dell'OI e dell'ADG	CC 3.1 la regolarità della spesa è attestata da controlli separati e indipendenti
CC 3.2 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPCT prot. n. 13611 /2018.	CC 3.2 Le direttive del RPCT contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.
CC 3.3 la formazione interna all'ente è gestita da apposito Servizio incardinato presso la Segreteria Generale.	CC 3.3 la formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione è concordata e validata dal RPCT
CC 3.4 Codice di comportamento ed il codice disciplinare già' consegnati formalmente ad ogni dipendente e pubblicati sul sito istituzionale.	CC 3.4 Il personale è coinvolto in percorsi di formazione specifici. La formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione è concordata e validata dal RPCT.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono *best practice* dell'ente, si ritiene che



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Percorso formativo previsto nel vigente PTPCT ;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina approvato con Deliberazione della G.C. n. 496 del 21/12/2022;
- Codice disciplinare;
- Direttiva RPCT prot. 13611 del 16/01/2018: obbligo di astensione per conflitto di interessi e istituzione Registro.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO 1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO 1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

CR 4 Conflitti di interesse nell'Organismo Intermedio

Descrizione del rischio

Può accadere che la rendicontazione della spesa venga effettuata da un Organismo Intermedio in relazione con il beneficiario.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – CR4 Conflitti di interesse nell'Organismo Intermedio

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
CC 4.1	Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, qualora venga richiesto di dimostrare la regolarità della spesa (per esempio tramite pareri di audit) prima che l'OI possa concedere	CC 4.1 Il processo di pagamento prevede fasi distinte di approvazione in quanto l'Ente utilizza prevalentemente il flusso indiretto. Quindi la liquidazione è soggetta a verifica da parte dell'OI e dell'ADG.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – CR4 Conflitti di interesse nell'Organismo Intermedio		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
	<p>l'approvazione.</p> <p>CC 4.2 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo.</p> <p>CC 4.3 L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo.</p> <p>CC 4.4 L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo.</p>	<p>CC 4.2 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.</p> <p>CC 4.3 la formazione interna all'ente è gestita da apposito Servizio incardinato presso la Segreteria Generale.</p> <p>CC 4.4 Codice di comportamento ed il codice disciplinare già' consegnati formalmente ad ogni dipendente e pubblicati sul sito istituzionale</p>

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
<p>CC 4.1 Il processo di pagamento prevede fasi distinte di approvazione in quanto l'Ente utilizza prevalentemente il flusso indiretto. Quindi la liquidazione è soggetta a verifica da parte dell'OI e dell'ADG</p> <p>CC 4.2 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.</p> <p>CC 4.3 la formazione interna all'Ente è gestita da apposito Servizio incardinato presso la Segreteria Generale.</p> <p>CC 4.4 Codice di comportamento ed il codice disciplinare già' consegnati formalmente ad ogni dipendente e pubblicati sul sito istituzionale</p>	<p>CC 4.1 la regolarità della spesa è attestata da controlli separati e indipendenti</p> <p>CC 4.2 Le direttive del RPC contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.</p> <p>CC 4.3 la formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione è concordata e validata dal RPCT</p> <p>CC 4.4 Il personale è coinvolto in percorsi di formazione specifici. La formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione è concordata e validata dal RPCT.</p>

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono best practice dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

- Percorso formativo previsto nel vigente PTPCT;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina approvato con Deliberazione della G.C. n. 496 del 21/12/2022;
- Codice disciplinare;
- Direttiva RPCT prot. 13611 del 16/01/2018: obbligo di astensione per conflitto di interessi e istituzione Registro.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO 1)*
- *Probabilità del rischio (NETTO 1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1- tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

3.4 Processo “aggiudicazione diretta da parte dell'organismo intermedio”

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
PR3	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

PR 1 Elusione della procedura di gara obbligatoria

Descrizione del rischio

Un membro del personale dell'OI elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante:

la mancata organizzazione di una gara d'appalto o

- *il frazionamento delle acquisizioni o*
- *l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o*
- *la proroga irregolare del contratto.*

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – PR1 Elusione della procedura di gara obbligatoria		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
PC 1.1	Tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengono prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo dell'OI).	PC 1.1 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
PC 1.2	Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno	PC 1.2 Verifica effettuata a campione dal servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di regolarità amm. della Segreteria Generale.
PC 1.11	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'OI) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	PC 1.11 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
PC 1.12	Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	PC 1.12 Verifica effettuata a campione dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di regolarità amm. della Segreteria Generale.
PC 1.13	L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	PC 1.13 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.
PC 1.21	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'OI) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	PIC 1.21 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
PC 1.22	L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	PC 1.22. L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.
PC 1.23	Il funzionamento dei controlli interni relativi	PC 1.23 Verifica effettuata a campione dal Servizio



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – PR1 Elusione della procedura di gara obbligatoria

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
	all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di regolarità amm. della Segreteria Generale.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta:

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
PC 1.1 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	PC1.1 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
PC 1.2 Verifica effettuata a campione dal servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di regolarità amm. della Segreteria Generale	PC1.2 Procedura di verifica in capo al referente controlli della segreteria Generale attraverso la compilazione della check list adottata dal Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa dell'Ente.
PC 1.11 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	PC 1.11 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
PC 1.12 Verifica effettuata a campione dal servizio di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e controllo succ. di regolarità amm. della Segreteria Generale.	PC 1.12 Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
PC 1.13 L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018.	PC 1.13 Le direttive del RPC contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.
PIC 1.21 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	PC 1.21 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.
PC 1.22. L'OI utilizza un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle	PC 1.22 Le direttive del RPC contribuiscono a prevenire e a gestire l'insorgere di conflitti di interesse.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
dichiarazioni sono disciplinate dalla direttiva del RPC prot. n. 13611 /2018. PC 1.23 Verifica effettuata a campione dal servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo succ. di regolarità amm. della Segreteria Generale	PC 1.23 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono best practice dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- Sistema di gestione dei rischi e misure di prevenzione definiti nel vigente PCPCT;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina (deliberazione G.C. n. 496 del 21/12/2022);
- Relazione annuale del RPCT – anno 2022;
- Nota del RPCT prot. 339424 del 28/12/2022 di trasmissione ed attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina, approvato con deliberazione G.C. n. 496/2022;
- Piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione segretariale n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni Dirigenziali n. 7023 del 31/12/2018, n.3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020.
- Direttiva del Segretario Generale n. 07/2019 - Indicazioni organizzative ed operative in merito all'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti di appalto
- Direttiva del Segretario Direttore Generale n. 01/2020 - Contratti pubblici e scelta del contraente proroga tecnica
- Direttive del Segretario Direttore Generale n. 06/2020 e n. 05/2021 - Corretto svolgimento delle procedure di gara. Standardizzazione dei processi.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

PR 2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Descrizione del rischio

Un membro del personale dell'OI favorisce un offerente in una procedura di gara mediante:



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

- specifiche atte a favorire le turbative d'asta o
- la divulgazione dei dati relativi alle offerte o
- la manipolazione delle offerte.

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPC ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – PR2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
PC 2.1 Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo dell'OI) in modo da verificare che per ciascun contratto le specifiche dell'offerta non siano eccessivamente restrittive.	PC 2.1 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
PC 2.2 Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	PC 2.2 Procedura di verifica a campione in capo al referente controlli della Segreteria Generale attraverso la compilazione della check list adottata dal Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa dell'Ente.
PC 2.11 Un comitato secondario svolge un controllo a campione sugli offerenti aggiudicatari per verificare se abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti.	PC 2.11 NO
PC 2.12 Vi è un livello di trasparenza elevato nell'aggiudicazione dei contratti, garantito, per esempio, mediante la pubblicazione di tutte le informazioni sui contratti che non siano sensibili al pubblico.	PC 2.12 Pubblicazione sul sito della Comune di Messina (Bandi ed Appalti) e del PON Metro, di tutte le informazioni relative ai contratti e non sensibili al pubblico. Verifica della pubblicazione da parte dell'OI attraverso compilazione check list allegato al Manuale Procedure ADG
PC 2.13 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	PC 2.13 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – PR2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	
Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
	massima diffusione presso tutti i dipendenti.
PC 2.21 La procedura d'appalto prevede una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte	PC 2.21 Procedure di gara previste dalla normativa. Attuazione delle misure di prevenzione del PTPC vigente in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture.
PC 2.22 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	PC 2.22 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
PC 2.1 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	PC 2.1 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT
PC 2.2 Procedura di verifica in capo al referente controlli dell'OI attraverso la compilazione della check list adottata dal Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa dell'Ente.	PC 2.2. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT
PC 2.11 NO	PC 2.11 Un controllo del tipo suggerito difficilmente può riuscire a comprovare la conoscenza anticipata.
PC 2.12 Pubblicazione sul sito della Comune di Messina (Bandi ed Appalti) e del PON Metro, di tutte le informazioni relative ai contratti e non sensibili al pubblico. Verifica della pubblicazione in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI	PC 2.12 La verifica della pubblicazione garantisce un buon livello di trasparenza.
PC 2.13 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	PC 2.13 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.
PC 2.21 Procedure di gara previste dalla normativa. Attuazione delle misure di prevenzione del PTPC vigente in	PC 2.21 Il controllo, in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI, è volto al fine di limitare gli



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
tema di affidamento d lavori, servizi e forniture. PC 2.22 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.	errori in fase di scelta del contraente e ricondurre ad un unico centro di responsabilità la fase di redazione della documentazione di gara, l'assistenza al seggio di gara sino alla definitiva stipula del contratto PC 2.22 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante.

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono *best practice* dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano
- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 - adozione della piattaforma Whistleblowing.
- Schede per la gestione dei rischi e misure di prevenzione;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina (deliberazione G.C. n. 496 del 21/12/2022;
- Relazione annuale del RPCT – anno 2022– pubblicata su “Amministrazione Trasparente” il g. 11/01/2023;
- Nota del RPCT prot. 339424 del 28/12/2022 di trasmissione ed attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Messina, approvato con deliberazione G.C. n. 496/2022;
- Piano operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa: il sistema organizzativo dei controlli interni, già adottato con la Determinazione segretariale n. 220/2016 è stato rimodulato con Determinazioni Dirigenziali n. 7023 del 31/12/2018, n.3744 del 07/06/2019, n. 6600 del 30/07/2020 e n. 7714 del 15/09/2020.
- Direttiva del Segretario Generale n. 07/2019 - Indicazioni organizzative ed operative in merito all'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti di appalto
- Direttiva del Segretario Direttore Generale n. 01/2020 - Contratti pubblici e scelta del contraente proroga tecnica
- Direttive del Segretario Direttore Generale n. 06/2020 e n. 05/2021 - Corretto svolgimento delle procedure di gara. Standardizzazione dei processi.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

PR 3 *Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti*

Descrizione del rischio

Un membro del personale dell'OI favorisce un candidato / offerente perché:

- *si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure*
- *sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti*

Impatto del rischio (LORDO)

2 – Impatto moderato

L'impatto del rischio è stato valutato tenendo in considerazione l'attività di analisi del contesto esterno e interno già effettuata su rischi analoghi, in occasione dell'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Probabilità del rischio (LORDO)

2 – Si verificherà raramente

La probabilità del rischio è stata determinata tenendo in considerazione l'analisi dei procedimenti penali e disciplinari compiuta in occasione dell'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché i contenuti della Relazione 2022 che il RPCT ha predisposto sull'attività svolta, secondo le indicazioni di ANAC.

Punteggio rischio lordo

4 – Significativo

Rif. rischio – PR3 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
PC 3.1	Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.	PC 3.1 Il provvedimento di nomina della commissione nell'individuare componenti precisa la competenza di ciascuno sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.
PC 3.2	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di valutazione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'OI) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	PC 3.2 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
PC 3.3	L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	PC 3.3 L'OI predispone un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. Nel registro, saranno indicate le misure adottate.
PC 3.4	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	PC 3.4 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. rischio – PR3 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Rif. controllo	Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
		anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.
PC 3.11	L'OI effettua controlli rigorosi sulle procedure di offerta, per esempio in merito al rispetto dei termini di presentazione, e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.	PC 3.11 Procedura di verifica in capo all'unità funzionale Gare d'appalto e contratti dell'OI, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano.
PC 3.12	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di valutazione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'OI) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	PC 3.12 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.
PC 3.13	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sulle offerte aggiudicatarie per verificare che l'importo di queste ultime non sia eccessivamente vicino all'offerta più bassa successiva, che dette offerte non siano state presentate oltre i termini e / o non vi siano prove che dimostrino che l'offerente aggiudicatario fosse privatamente in contatto col personale dell'ente appaltante, nonché per verificare la presenza di indizi di condotte fraudolente.	PC 3.13 Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT
PC 3.14	L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	PC 3.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per ciascun controllo esistente indicato nello strumento di autovalutazione e riportato in tabella n. 1, viene motivata la risposta

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
PC 3.1 Il provvedimento di nomina della commissione nell'individuare componenti precisa la competenza di ciascuno sulla base delle indicazioni dei dirigenti di riferimento, in analogia a quanto avviene per le procedure regolate dal D.lgs. 50/2016.	PC 3.1 L'applicazione delle norme è assicurata dalla pubblicità della procedura (vedi art. 29 D.lgs. 50/2016).
PC 3.2 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.	PC 3.2 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Rif. procedure di controllo esistenti	motivazioni
<p>PC 3.3 L'OI predispone un apposito registro che raccoglie le dichiarazioni sull'insussistenza di conflitti di interesse del personale comunque coinvolto, salvo l'obbligo di segnalare il sopraggiungere di cause di conflitto al proprio responsabile, il quale provvederà alla sostituzione. Nel registro, saranno indicate le misure adottate.</p> <p>PC 3.4 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.</p>	<p>specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT</p> <p>PC 3.3 L'istituzione del registro e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sono disciplinate da atto interno in corso di adozione.</p> <p>PC 3.4 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante</p>
<p>PC 3.11 Procedura di verifica in capo all'unità funzionale Gare d'appalto e contratti dell'OI, come da procedura descritta nel SIGECO Urbano.</p>	<p>PC 3.11 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Il controllo, in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI, è volto al fine di limitare gli errori in fase di scelta del contraente e ricondurre ad un unico centro di responsabilità la fase di redazione della documentazione di gara, l'assistenza al seggio di gara sino alla definitiva stipula del contratto.</p>
<p>PC 3.12 Controllo delle procedure sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019.</p>	<p>PC 3.12 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020. Il controllo, in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI, è volto al fine di limitare gli errori in fase di scelta del contraente e ricondurre ad un unico centro di responsabilità la fase di redazione della documentazione di gara, l'assistenza al seggio di gara sino alla definitiva stipula del contratto.</p>
<p>PC 3.13 Il controllo successivo di regolarità amministrativa, coordinato col PTPCT vigente, utilizza check list con voci specifiche in materia di appalti e attuazione delle misure del PTPCT</p>	<p>PC 3.13 Il controllo costituisce misura specifica di prevenzione del rischio corruttivo ed è definito con direttive del S.G. n. 7/2019, 1/2020, 6/2020 e 05/2021. Il controllo, in capo all'unità funzionale "Gare d'appalto e contratti" dell'OI, è volto al fine di limitare gli errori in fase di scelta del contraente e ricondurre ad un unico centro di responsabilità la fase di redazione della documentazione di gara, l'assistenza al seggio di gara sino alla definitiva stipula del contratto.</p>
<p>PC 3.14 Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con D.D. n. 236 del 14/01/2020 il RPC ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.</p>	<p>PC 3.14 La massima pubblicizzazione della procedura, con diffusione capillare a tutti i dipendenti, risponde alle esigenze di prevenzione della corruzione mediante la denuncia di sospette condotte fraudolente e tutela del denunciante</p>



Agenzia per la Coesione Territoriale

Organismo Intermedio Città di Messina

Per le motivazioni riportate in tabella, che attestano come le procedure interne esistenti siano monitorate dall'OI o esercitate con l'applicazione di misure che costituiscono best practice dell'ente, si ritiene che l'insieme dei controlli incida in modo mediamente rilevante sull'impatto del rischio e sulla probabilità, anche in considerazione del buon livello di funzionamento degli stessi.

Documentazione di riferimento:

- SIGECO Urbano
- Sistema di gestione del rischio delineato nel PTPCT vigente.
- Direttiva del Segretario Generale n. 07/2019 - Indicazioni organizzative ed operative in merito all'attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti di appalto
- Direttiva del Segretario Direttore Generale n. 01/2020 - Contratti pubblici e scelta del contraente proroga tecnica
- Direttive del Segretario Direttore Generale n. 06/2020 e n. 05/2021 - Corretto svolgimento delle procedure di gara. Standardizzazione dei processi.
- Deliberazione G.C. n. 578 del 6/11/2018 - adozione della piattaforma Whistleblowing e DD n. 236/2020 del RPC con cui è stata determinata la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni.

Rischio complessivo netto

- *Impatto del rischio (NETTO) -1*
- *Probabilità del rischio (NETTO -1)*
- *Rischio complessivo attuale (NETTO) (tollerabile, significativo, critico). 1 tollerabile*

Piano di azione

Non sono previsti ulteriori controlli

Rischio obiettivo

Nulla da segnalare

ALLEGATI

Allegato 1: Strumento di Autovalutazione del rischio di frode
